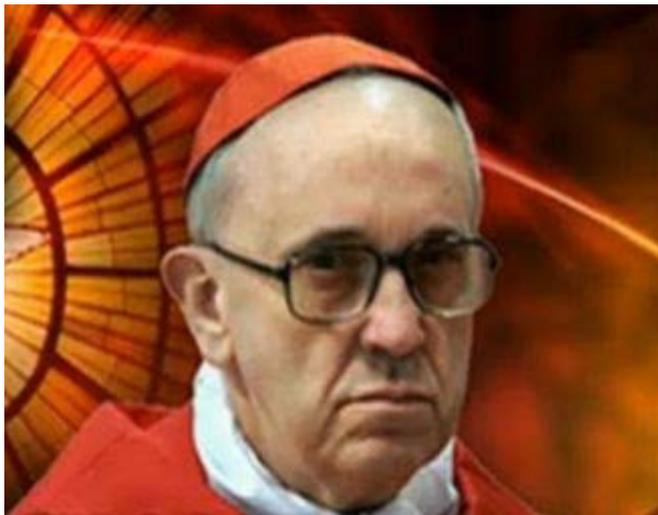


<http://beforeitsnews.com/celebrities/2014/07/pope-francis-found-guilty-of-child-trafficking-rape-murder-2465728.html>

# Papa Francesco dichiarato colpevole di traffico di minori, stupro e omicidio

Domenica 20 luglio 2014 7:28



Ieri gli imputati Papa Francesco Bergoglio, il Generale Superiore dei Gesuiti cattolici Adolfo Pachon e l'Arcivescovo di Canterbury Justin Welby, sono stati dichiarati colpevoli di stupro, tortura, omicidio e traffico di minori. Cinque giudici della Corte Internazionale di Giustizia della Common Law di Bruxelles hanno stabilito che i reati sono stati commessi anche fino al 2010. Dallo scorso mese di marzo, [oltre 48 persone](#) si sono fatte avanti per testimoniare dinnanzi alla Corte Internazionale di Bruxelles circa le attività degli imputati nell'ambito della loro appartenenza alla setta satanica di sacrifici su minori denominata Nono Cerchio.

Si ritiene che la setta satanica del Nono Cerchio abbia commesso sacrifici umani su minori nelle cattedrali cattolico-romane di Montreal, New York, Roma, Scozia e Londra, nel castello di Caernarfon nel Galles, in uno *château* segreto in Olanda e in collegi cattolici e anglicani aborigeni del Canada a Kamloops, in British Columbia, e a Brantford, in Ontario. Secondo alcuni, la setta satanica di sacrifici su minori denominata Nono Cerchio avrebbe anche fatto uso di boschi privati negli Stati Uniti, in Canada, Francia e Olanda per accogliere membri dell'élite globale, tra cui alcune famiglie reali Europee, e organizzare feste per la "Caccia Umana". Gli adolescenti, che sarebbero stati procurati dalla mafia, sarebbero stati spogliati, violentati, cacciati e poi uccisi. Il pubblico ministero ha dichiarato: "la Chiesa cattolica è la più grande organizzazione al mondo e sembra essere in collusione con la mafia, i governi, la polizia e i tribunali di tutto il mondo."

Due giovani adolescenti hanno raccontato alla Corte Internazionale di Giustizia della Common Law di Bruxelles che Papa Francesco le avrebbe violentate nel corso di un rituale sacrificale. Altri otto testimoni oculari hanno dichiarato di aver osservato lo stupro di bambini e il loro sacrificio. La setta satanica del Nono Cerchio avrebbe condotto i sacrifici e gli stupri

nella primavera del 2009 e del 2010, in zone rurali dell'Olanda e del Belgio.

Secondo un documento sigillato e ottenuto dagli Archivi Vaticani, Papa Francesco è anche stato dichiarato colpevole di sacrifici satanici su bambini mentre era al servizio della Chiesa in Argentina, in veste di sacerdote e di vescovo. Secondo un altro documento, denominato *Privilegio magisteriale* e datato al 25 dicembre 1967, ad ogni nuovo Papa è richiesto di prendere parte ai riti sacrificali della Setta Satanica del Nono Cerchio, sacrificando bambini neonati e bevendo il loro sangue. I documenti sono stati presentati alla Corte Internazionale di Giustizia della Common Law di Bruxelles da un importante funzionario Vaticano e da un ex impiegato della Curia vaticana.

Il mese scorso, un inquirente della forza di polizia irlandese Garda ha testimoniato dinanzi a cinque giudici e a 27 membri della giuria, affermando che le ossa di 796 bambini, ritrovate nella fossa biologica di un convento irlandese cattolico, mostravano segni di torture rituali. Secondo il testimone, esperti forensi hanno confermato che la decapitazione e lo smembramento dei neonati trovati nella fossa comune rispecchiano quelli solitamente riscontrati negli omicidi rituali o nei sacrifici di bambini.

Un [documentario della BBC](#) ha portato alla luce lo scandalo del traffico di bambini perpetuato dalla Chiesa cattolica in Spagna. Nel corso di 50 anni, e fino agli anni '90, sono stati rapiti oltre 300.000 neonati. Alle madri era stato detto che i figli erano morti e seppelliti in fosse comuni. La Chiesa cattolica, per le adozioni di questi bambini, avrebbe incassato circa 20 miliardi di dollari.

Un altro testimone ha dichiarato di essere stato presente agli incontri tra Papa Francesco e la giunta militare argentina, nel corso della guerra sporca degli anni '70. Secondo il testimone, Papa Francesco avrebbe agevolato il traffico di 30.000 bambini, figli di prigionieri politici. Il traffico di minori faceva parte di un più largo cerchio internazionale di sfruttamento minorile gestito da un ufficio del Vaticano.

Nel corso di un [programma della rete televisiva ABC](#), è stato insinuato che il demonio risiede in Vaticano. Di fronte a cinque giudici internazionali e a 27 membri della giuria, il pubblico ministero della Corte Internazionale di Giustizia della Common Law ha dichiarato che i "documenti provenienti dagli archivi segreti Vaticani, e presentati al tribunale, indicano chiaramente che per diversi secoli i Gesuiti hanno pianificato in maniera premeditata di rapire, uccidere e bere il sangue di neonati. Lo scopo di questi rituali deriva dalla teoria contorta che il sangue degli innocenti dona potere spirituale e assicura, così, la stabilità politica del Papato a Roma. Questi atti non sono soltanto di natura genocida, ma sono sistemici e istituzionali per natura. A quanto pare, sin dal 1773, questi atti sono stati compiuti dalla Chiesa cattolica romana, dai Gesuiti e da tutti i Papi."

Un'inchiesta, tuttora attiva, è stata avviata per indagare e rinviare a giudizio le persone coinvolte in presunti altri crimini scoperti dalla Corte Internazionale di Giustizia della Common Law. È stata istituita una nuova Commissione Permanente contro il Traffico di Minorenni e il Sacrificio Rituale, che sarà operativa dal primo settembre del 2014. Ulteriori inchieste e processi sono attesi.

48 testimoni hanno identificato come autori di questi crimini i papi cattolici Francesco Bergoglio, Giovanni Paolo II e Joseph Ratzinger; funzionari appartenenti alla Chiesa Anglicana, alla Chiesa Unita del Canada e alla Chiesa cattolica, tra cui alcuni Cardinali e il Generale Superiore dei Gesuiti cattolici Adolfo Pachon; la Regina Elisabetta d'Inghilterra e il

Principe Filippo; l'Arcivescovo anglicano di Canterbury, Justin Welby, e il giudice della Corte Suprema, Fulford; in Olanda: cardinali olandesi e Belgi, membri delle famiglie reali quali il Principe coronato olandese Alfrink Bernhard, Re Hendrick, consorte della Regina Guglielmina dei Paesi Bassi, la Regina Beatrice, il padre e viceré, Principe Johan Friso, e la moglie Mabel Wisse Smit, ex ministri, il comandante delle forze armate olandesi e il sottosegretario del Consiglio di Stato; ufficiali di governo e dell'esercito di Canada, Australia, Regno Unito e Stati Uniti d'America, tra cui la [CIA](#), e importanti ministri, giudici, politici e uomini d'affari di Stati Uniti, Belgio, Olanda, Canada, Australia, Francia, Irlanda e Regno Unito.

Il 19 luglio 2014 sono stati emessi mandati di arresto nell'ambito del processo "People vs Bergoglio et al". Secondo il comunicato stampa del ITCCS, gli atti giudiziari rimangono per ora secretati. Il primo processo della Corte Internazionale di Giustizia della Common Law sulla scomparsa di 50.000 bambini aborigeni del Canada, si è concluso nel febbraio del 2013 con l'emanazione di 40 verdetti di colpevolezza contro membri dell'élite globale. Compreso uno contro la Regina Elisabetta.

La Regina Elisabetta e il Principe Filippo sono stati condannati per la scomparsa di dieci bambini aborigeni da un collegio di Kamloops, in British Columbia, avvenuta il 10 ottobre del 1964. Da allora, i genitori non hanno mai più rivisto i figli. Il processo avrebbe anche spinto Papa Ratzinger alle dimissioni. Le prove di questi casi si trovano in "[Hidden No Longer](#)" (*"Mai più nascosto"*) di Kevin Annett.

La [Corte Internazionale di Giustizia della Common Law](#) ha oltre 450 ufficiali di pace in 13 Paesi, con 51 associazioni che lavorano a livello locale, e finanziamenti per gruppi di common law che desiderano associarsi. Per contattare la [ITCCS](#), la Corte Internazionale di Giustizia della Common Law a Bruxelles, gli affiliati locali, o per fare volontariato, mandate un'e-mail o chiamate: [itccscentral@gmail.com](mailto:itccscentral@gmail.com), [hiddenfromhistory1@gmail.com](mailto:hiddenfromhistory1@gmail.com), [386-323-5774](tel:386-323-5774) (USA) o [250-591-4573](tel:250-591-4573) (Canada).